

Tresidenzadel Consiglio/dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'art.11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, concernente la "Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri", ed, in particolare, l'articolo 16, il quale individua nel Dipartimento per le pari opportunità la struttura che opera nell'area funzionale inerente alla promozione ed al coordinamento delle politiche dei diritti della persona, delle pari opportunità e della parità di trattamento e di rimozione di ogni forma e causa di discriminazione, di prevenzione e contrasto della violenza sessuale e di genere e degli atti persecutori, della tratta e dello sfruttamento degli esseri umani, nonché delle mutilazioni genitali femminili e delle pratiche dannose;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 aprile 2019, di riorganizzazione interna del Dipartimento per le pari opportunità, con efficacia a decorrere dall'8 maggio 2019, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2019, Reg.ne – Succ. n. 880;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 2 ottobre 2019 che conferisce l'incarico di Capo del Dipartimento per le pari opportunità alla dott.ssa Paola Paduano, dirigente di prima fascia, consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri e la titolarità del centro di responsabilità n. 8 "pari opportunità" del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per le pari opportunità del 18 maggio 2020, con il quale è stato disposto l'affidamento del "Servizio di gestione del *call center* dedicato al numero di pubblica utilità 1522 a sostegno delle vittime di violenza di genere e *stalking* ed attività connesse" (CIG 85312300-2) in favore dell'Associazione Differenza Donna Onlus;

CONSIDERATO che nel menzionato decreto del 18 maggio 2020 è stato indicato un importo di aggiudicazione pari ad € 618.999,00, esente IVA, ai sensi all'art. 10, comma 27 *ter* del D.P.R. 633/72;

CONSIDERATO che l'importo € 618.999,00 è stato indicato nel decreto del 18 maggio 2020 per mero errore materiale, poiché, applicando il ribasso del 10,29 per cento, offerto dall'Associazione aggiudicataria, sull'importo a base di gara di € 690.000,00, l'importo di aggiudicazione corretto



Tursidenzadel Consiglio dei Ministri

risulta essere pari ad € 619.307,7, esente IVA ai sensi all'art. 10, comma 27 ter del DPR 633/72; ciò secondo il seguente calcolo:

- € 690.000,00 (base d'asta) € 3.000,00 (oneri di sicurezza) = € 687.000,00;
- € 687.000,00 * 10,29:100= € 616.307,7
- € 616.307,7 + € 3.000,00 (oneri di sicurezza) = € 619.307,7 importo di aggiudicazione;

RITENUTO, pertanto, di dover modificare il decreto di aggiudicazione del 18 maggio 2020 limitatamente all'importo di aggiudicazione, fermi gli effetti dello stesso decreto;

VISTI gli atti della procedura di gara, così come richiamati del Decreto di aggiudicazione del 18 maggio 2020;

DECRETA

- di rettificare l'importo indicato nel decreto di aggiudicazione definitiva del Capo del Dipartimento per le pari opportunità del 18 maggio 2020, che, per mero errore materiale, riporta come importo di aggiudicazione € 618.999,00, in luogo dell'importo corretto di € 619.307,7;
- di considerare, pertanto, come importo di aggiudicazione € 619.307,7 ai fini degli adempimenti successivi, ivi compreso il contratto d'appalto da stipulare con l'aggiudicataria Associazione Differenza Donna Onlus;

Roma, 1 luglio 2020

Cons. Paola Paduano